

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VARESE

"Ignis mea cura, patria meus ignis"

Spett.le Comune di Luino comune.luino@legalmail.it

Oggetto: Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino. - Avviso di indizione di Conferenza di Servizi decisoria (art. 14 co. 2, Legge n. 241/90) in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis, Legge n. 241/1990), accelerata e semplificata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prorogato con art. 10 c. 4 D.L. 25/2025, come convertito dalla L. 69/2025 e chiarito con Circolare del Ministero delle Pubblica amministrazione 21/05/2025.

In riferimento alla nota di pari oggetto di codesto Ente (ns. prot. 17216 del 06.06.2025), visto che il Parere di conformità antincendio, rilasciato in data con nota prot. n. 19536 del 12.06.2024 ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, costituisce parte integrante della documentazione tecnica prodotta, lo stesso si conferma anche in seno alla Conferenza di Servizi.

Ad ogni buon fine, si rappresenta che qualora all'attività approvata con nota richiamata in premessa, venissero apportate delle modifiche, le stesse dovranno essere documentate allo scrivente Comando secondo le modalità e con le procedure previste rispettivamente dal DPR 151/2011 e dal DM 07.08.2012.

Si ricorda infine che, a fine lavori, il titolare dell'attività dovrà produrre la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell'art. 4 del suddetto Decreto che costituisce, ai soli fini antincendio, titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

Il Responsabile dell'istruttoria IA Antonello ANGOTZI (Firma autografa sostituita dall'indicazione del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.lgs. 39/93)

> p. IL COMANDANTE (ABATE)

Il funzionario responsabile (DV Pasquale FABRIZIO) (Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)



Gorgonzola MI, 17/06/2025

UT LOMBARDIA NORD

Protocollo:F25168DEF0070

Spett.le:COMUNE DI LUINO

Settore Infrastrutture – Servizio Lavori

Pubblici

Settore Polizia Locale Commissione Paesaggio

PEC: comune.luino@legalmail.it

e p.c.:Architetto Stefania Pizzolato pec pizzolato.9485@oamilano.it

Sig. Renato Battista Zani pec prealpi.costruzioni@pec.it

Oggetto:Parere relativo alla Conferenza di Servizi decisoria. Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DIVENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino.

In riferimento alla vostra richiesta PEC del 06/06/2025, in allegato alla presente vi trasmettiamo:

1. Lo stralcio planimetrico dell'area interessata dai lavori estratto dalla ns cartografia, con indicate le condotte gas presenti;

Comune: LUINO

Impianto distributivo: LUINO

Data estrazione della cartografia:17/06/2025 Operatore incaricato (matricola): IG56214

Formato della documentazione PDF A1

Scala in visualizzazione: 1:500

Le linee guida tecnico-operative generali per l'esecuzione dell'intervento.

A fronte di quanto trasmesso, ci attendiamo di ricevere il vostro progetto definitivo, nel quale devono essere:

 segnalate, con elevato livello di dettaglio, le eventuali interferenze che verranno a determinarsi con le condotte gas;

Polo Lombardia Novara – Via Tintoretto, 10 - 20093 Cologno Monzese (MI) PEC pololombardianovara@pec.italgasreti.it



• indicati i provvedimenti che adotterete nel rispetto delle norme di legge per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase realizzativa.

O in alternativa richiesta di preventivo spostamento delle nostre infrastrutture tramite portale Myltalgas.

In caso di mancata ricezione di quanto suddetto, il rapporto di collaborazione tra le parti, prescritto dalla norma, è da considerarsi non perfezionato e pertanto vi diffidiamo fin da ora, dall'avviare i lavori.

La nostra Società rappresenta che nelle zone interessate dalle vostre lavorazioni può rendere disponibili le proprie infrastrutture per l'eventuale posa di cavi per le reti di telecomunicazioni.

Il nominativo del Referente dell'Unità Tecnica competente è Federico Broglio.

Il nominativo del tecnico referente è ANTONELLI PASQUALE.

ITALGAS RETI S.p.A.

Polo Lombardia - Novara

Unità Tecnica Lombardia Nord

Via Giuseppe Verdi, 55

20064 Gorgonzola MI

PEC: pololombardianovara@pec.italgasreti.it

telefono: 02955455290

cell.: 3346351274

Distinti saluti.

Firma

Ing. Federico Broglio Responsabile UT Lombardia Nord



Sistema Socio Sanitario



Direzione Sanitaria DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E SANITA' PUBBLICA

STRUTTURA SEMPLICE IGIENE PUBBLICA - SEDE TERRITORIALE DI VARESE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese Tel. 0332/277.111- 0332.277.240

> www.ats-insubria.it protocollo@pec.ats-insubria.it

Classif. Rif. Prot.60812 del 06.06.2025

Spett.le COMUNE DI LUINO
SETTORE TERRITORIO
Piazza Serbelloni 1
LUINO
comune.luino@legalmail.it

OGGETTO: Permesso di Costruire Convenzionato per demolizione e ricostruzione con aumento di volume di fabbricato destinato a media superficie di vendita e opere di urbanizzazione convenzionate sito in via Turati 106.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (art.14-bis) e s.m.i. Rilascio parere di competenza.

VISTA la richiesta di parere di cui all'oggetto, pervenuta al protocollo aziendale in data 06.06.2025 prot.n.60812;

VISTA ed esaminata, in data 23.06.2025, la documentazione allegata alla predetta richiesta;

con la presente, fatti salvi i diritti di terzi e l'eventuale contenuto nei pareri rilasciati da Enti o soggetti intervenuti alla Conferenza di Servizi in oggetto, si esprime parere igienico sanitario FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni/osservazioni:

- I locali: disbrigo non refrigerato e lavorazioni carni preconfezionate, ove sono previste attività che comportano la presenza di persone, dovranno essere dotati di rapporti aeranti naturali regolamentari (≥1/8) così come previsto dall'art.3.4.22 del vigente Regolamento Comunale d'Igiene, così come modificato a seguito dell'emanazione della Circolare 8/San/95;
- 2. in alternativa a quanto indicato al punto 1, i precitati locali potranno essere dotati di impianto di condizionamento avente le caratteristiche previste dagli artt.3.4.47 e 3.4.48 del vigente R.C.I., nonché dalle specifiche Norme UNI 13339;
- tutti i luoghi di lavoro, dovranno garantire gli standard di altezza, cubatura e superficie, a disposizione di ogni singolo lavoratore, secondo quanto previsto dall'allegato IV al D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;



- 4. dovranno essere garantite per i lavoratori: le dotazioni di WC, spogliatoi ed eventuali docce (in relazione alle specifiche lavorazioni), secondo quanto previsto dagli artt.3.11.6 e seguenti del vigente R.C.I.;
- 5. le pavimentazioni di tutti gli ambienti dovranno essere conformi alle specifiche Norme UNI di settore o altra Normativa armonizzata;
- gli impianti elettrici dovranno essere realizzati nel rispetto delle vigenti Norme CEI, in relazione alla specifica destinazione degli ambienti; in particolare dovranno essere garantiti i requisiti di sicurezza elettrica e continuità elettrica in relazione alla tipologia di attività effettuate all'interno della struttura;
- 7. tutte le vetrate dovranno essere realizzate secondo la specifica normativa di settore anche in relazione del loro posizionamento in locali pubblici con afflusso di persone.;
- 8. dovranno essere rispettate le norme relative al superamento delle barriere architettoniche ivi comprese l'eliminazione di quelle senso-percettive;
- 9. considerato che l'intervento coinvolge l'attacco a terra, l'intervento stesso dovrà essere progettato e realizzato con criteri costruttivi tali da prevenire l'ingresso del gas radon all'interno dell'unità immobiliare, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali relative alla prevenzione dell'esposizione al gas radon in ambienti chiusi, secondo quanto previsto dall'art.66 sexiesdecies della Legge Regionale 30.12.2009 n.33.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione porgere distinti saluti.

Il Responsabile S.S Igiene Pubblica- Varese Dott.ssa Daniela Neri

Documento informatico firmato digitalmente ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Neri

Pratica trattata da: TdP Massimo Redaelli



Ifa

Gallarate, 16/07/2025

Spett.le
Comune di Luino
Settore Territorio
comune.luino@legalmail.it

c.a. Dott.ssa Chiara Radaelli

Inviato tramite PEC

Oggetto: Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CONAUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DIVENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino. - Avviso di indizione di Conferenza di Servizi decisoria (art. 14 co. 2, Legge n.241/90) in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14 bis, Legge n.241/1990), accelerata e semplificata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prorogato con art. 10 c. 4 D.L. 25/2025, come convertito dalla L. 69/2025 e chiarito con Circolare del Ministero delle Pubblica amministrazione 21/05/2025.

NOTA DI RISCONTRO ALFA S.R.L. VARESE

A riscontro della convocazione della conferenza dei servizi decisoria relativa all'esame del permesso di costruire convenzionato per demolizione e ricostruzione con aumento di volume di fabbricato destinato a media superficie di vendita e opere di urbanizzazione convenzionate, pervenuta in data 06.06.2025 prot. 12244 e preso visione degli elaborati di progetto messi a disposizione, si comunica che la società scrivente ha in gestione per il Comune di Luino il servizio di fognatura e depurazione.

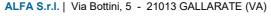
In questa fase preliminare del procedimento che porterà al rilascio di un Permesso di Costruire convenzionato, lo scrivente ufficio non può esprimere uno specifico parere di competenza, ma solo segnalare che non si rilevano in questo momento ed in linea generale, particolari criticità per il collegamento dell'area di futura espansione ai servizi di fognatura con relativa depurazione, nell'ambito sottoposto a nuova edificazione in oggetto.

Tuttavia, è possibile fornire alcune indicazioni e suggerimenti di carattere generale, da tenere in considerazione nelle successive fasi di approvazione ed attuazione dello specifico piano urbanistico in argomento.

Per quanto riguarda l'allacciamento alla pubblica fognatura è possibile fare richiesta attraverso la modulistica reperibile sito del gestore al seguente link: https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/allacciamento-alla-fognatura/.

In merito alle estensioni di rete fognaria legate agli sviluppi urbanistici previsti dai piani attuativi comunali o ambiti convenzionati comunque denominati, il Regolamento del SII dà facoltà al Soggetto Attuatore di scegliere tra le seguenti:

- Richiedere la realizzazione dell'estensione di rete fognaria ad Alfa, che porrà a carico del richiedente
 i corrispondenti oneri secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore; in questo caso si faccia
 riferimento al link https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-estensione-rete/.
- Progettare e realizzare direttamente l'estensione di rete fognaria. In questo caso, si comunica che lo Scrivente Gestore, in base a quanto previsto dagli art. 54 co. 2 e art. 55 del Regolamento del SII, è tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, sul progetto esecutivo di tali opere, trattandosi di opere fognarie di urbanizzazione in futura cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati. Sempre in base all'art. 54 co. 2 del Regolamento







del SII, una volta realizzate le opere fognarie da parte del Soggetto Attuatore, lo Scrivente Gestore è tenuto all'esecuzione del collaudo tecnico funzionale delle stesse.

In base a quanto appena esposto, nel caso in cui siano previste nuove opere fognarie nere e meteoriche in cessione al Comune da realizzarsi da parte di privati, si ricorda che lo scrivente Gestore è tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia di che trattasi. La documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal progettista incaricato e deve comprendere i seguenti documenti ed elaborati progettuali:

- 1. Richiesta di parere tecnico preventivo compilato (compilare anche la sezione per la fatturazione);
- 2. Attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (importo definito dal prezziario);
- 3. Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo;
- 4. Check list di asseverazione dei contenuti del progetto esecutivo in riferimento al D.lgs 81/08;
- 5. Relazioni ed elaborati grafici di progetto (in conformità con quanto richiesto dalle check list).

L'utilizzo e la compilazione della checklist di asseverazione del progetto esecutivo, oltre che certificare che l'opera sia progettata secondo le aspettative tecniche del gestore del SII, rappresentano di fatto un ausilio alla progettazione stessa.

Per maggiori dettagli e per scaricare la modulistica si rimanda al link https://www.alfavarese.it/pareri-e-collaudi-per-opere-fognarie-in-cessione/ alla sezione "Documenti, procedure e Tariffe"

Le attività di parere tecnico preventivo e collaudo tecnico funzionale sono soggette al pagamento dei relativi oneri istruttori, secondo il prezziario disponibile al seguente link https://www.alfavarese.it/elenco-prezzi-prestazioni/; in sede di invio della modulistica di richiesta, dovrà essere data evidenza del pagamento dei suddetti oneri.

Le richieste devono essere eseguite inviando la modulistica a <u>piani.urbanistici@alfavarese.it</u> . Allo stesso indirizzo è possibile riferirsi per ulteriori informazioni o per eventuali necessità.

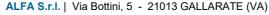
Si sottolinea inoltre che, ai sensi dell'art. 57 comma 7 del regolamento del SII: "Lo scarico di acque meteoriche nelle reti fognarie pubbliche destinate alla raccolta dei reflui urbani non regolamentate ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/06, art. 3 e fuori dai casi di cui ai precedenti commi è vietato".

In allegato alla presente nota, si trasmette estratto dell'area d'interesse con l'estensione della rete della fognatura esistente.

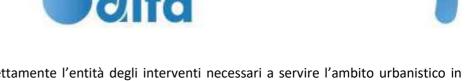
Le condotte fognarie, indicate nelle planimetrie allegate, provengono da una digitalizzazione delle cartografie comunali ricevute al momento di passaggio della gestione del servizio alla scrivente Società; i tracciati identificano la struttura delle reti con l'esclusione degli allacciamenti, fornendo indicazioni da considerarsi meramente orientative. Si prescrive pertanto di verificare l'effettiva eventuale presenza di interferenze, anche sulla base delle planimetrie inviate, rammentando che, in ogni caso, qualsiasi nuova realizzazione deve prevedere una fascia di rispetto di almeno 1 metro dall'estradosso delle tubazioni della rete pubblica.

Si rimane a disposizione per eseguire i tracciamenti sul posto eventualmente necessari, per l'esecuzione dei quali dovrà essere inviata opportuna richiesta a <u>info@alfavarese.it.</u>

Qualora a seguito dei suddetti accertamenti si rendesse necessario lo spostamento delle reti di acquedotto e/o fognatura allo scopo di risolvere l'interferenza, si dovrà richiedere ad ALFA uno specifico preventivo per la valutazione di dettaglio delle condizioni tecniche ed economiche dell'intervento. A tal proposito si faccia riferimento all'apposita modulistica disponibile al sito web di Alfa, al link: https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/richiesta-preventivo-per-spostamento-rete-risoluzione-interferenza/.







Al fine di inquadrare correttamente l'entità degli interventi necessari a servire l'ambito urbanistico in premessa e per dirimere eventuali dubbi in merito alle procedure sopra descritte, si invita sin d'ora a prendere contatti con l'ufficio scrivente, il quale si rende disponibile già in questa fase preliminare della procedura.

Si prescrive in ogni caso il puntuale rispetto del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato (pubblicato sia sul sito di ATO che di Alfa al linkhttps://www.alfavarese.it/societa-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/.)

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile Servizi Tecnici all'Utenza Ing. Riccardo Bianchi

Referenti e contatti:

Ufficio Piani Urbanistici: piani.urbanistici@alfavarese.it

Geom. Massimo Gangale – 345 0748235 – <u>massimo.gangale@alfavarese.it</u> Dott.ssa Emma Faggiana – 348 5221861 – emma.faggiana@alfavarese.it



Data: 12/06/2025



Legenda

Etichette Nodi Etichetta Tratta Stazione di Misura

(M) In servizio

M Rimossa

Nodo - Imp. Trattamento

Imp. Trattamento - Depuratore

Imp. Trattamento - Vasca Imhoff

Imp. Trattamento - Impianto di Fitodepurazione

Nodo - Impianto

Vasca di accumulo

Impianto di sollevamento

Nodo - Manufatto Speciale - Scarico

(i) Infiltrazione

Scarico - Sistema acque miste

Scarico - Acque depurate

Scarico - Acque sfiorate

Scarico - Emergenza

Scarico - Sistema acque bianche

Scarico - Acque bianche/sfiorate

Griglia

Manufatto Speciale, Pozzetto con sfioro

Manufatto Speciale, Pozzetto duale

Manufatto Speciale, Pozzetto separatore prima pioggia

 Manufatto Speciale, Pozzetto troppo pieno acque bianche

Manufatto Speciale, Sfioratore

Manufatto Speciale, Troppo pieno di emergenza

Manufatto Speciale

Nodo - Pozzetto / Vasca di trattamento

(B) Fossa biologica

Pozzetto disoleatore

Pozzetto dissabbiatore

Vasca di trattamento

Nodo - Manufatto Semplice

Cameretta

Caditoia

Pozzetto Utenza

Nodo corso d'acqua

Innesto in condotta

Nodi - gestione terzi

Freccia Scorrimento

Collettore

Sistema acque miste

Sistema acque nere

Sistema acque bianche

Acque sfiorate

Acque depurate

Sconosciuto

Tratta - Collettore

Collettore

Collettore in pressione

Tratta - Rete

Acque Miste

- Acque Miste in Pressione
- Acque nere
- - Acque nere in pressione
- Acque bianche
- Acque bianche in pressione
- Acque sfiorate
- -- Acque sfiorate in pressione
- Acque depurate
- Acque depurate in pressione
- == Tratta Condotta disperdente
- Tratta Condotta allacciamento
- Collegamento topologico
- Corso d'acqua verificato
- Tracciato Incerto
- Relining
- Tubo Guaina
- Tubo Sifonato
- Rete gestione terzi

Area Salvaguardia Captazione

- Zona di tutela Assoluta
- Zona di Rispetto
- Zona di Rispetto recepita in PGT
- Zona di Rispetto non recepita in PGT
- Confini comunali
 Asse Stradale



La Responsabile del Settore Infrastrutture:

Arch. Francesca Contini e-mail f.contini@comune.luino.va.it

Luino, lì 29/07/2025

OGGETTO: Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino.

Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.)

Parere di competenza Settore Infrastrutture sul Progetto Fattibilità Tecnico Economica

Il Responsabile del procedimento

Premesso che in data 29/05/2025 con protocollo arrivo n. 16681 è stata indetta dal Settore Promozione e Sviluppo del territorio del Comune di Luino, una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona ai fini dell'approvazione del Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente con i mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino;

Dato atto che, a seguito di verifiche istruttorie, con nota trasmessa dal Settore Infrastrutture in data 20/06/2025 prot. 28695 si è reso necessario acquisire ulteriore documentazione necessaria alla valutazione dell'istanza con sospensione del termine per l'espressione del parere, come di seguito riportato:

"si richiede di aggiornare la documentazione progettuale presentata per permettere una valutazione puntuale delle opere convenzionali previste, e consentirne l'approvazione con Delibera di Giunta, in quanto si riscontrano varie incongruenze tra i documenti presentati (relazione – computo – tavole grafiche), di seguito sinteticamente e non esaustivamente elencate:

- incongruenze nelle quotature tra gli elaborati grafici e con quanto indicato nella relazione illustrativa sul C.M.E.;
- incongruenze tra quanto indicato nella RELAZIONE PDC (pag 8, 9 e cap. 4 Opere Compensative)
 con quanto indicato nella Relazione Illustrativa sul C.M.E. in relazione alle specifiche voci di costo del Computo Metrico;

Si segnala, inoltre quanto segue:

 negli elaborati grafici è necessario indicare tutte le aree oggetto di intervento per la realizzazione delle opere convenzionali a compensazione (rif. interventi previsti nella RELAZIONE PDC per il percorso ciclopedonale esistente oggetto di riqualificazione);



- specificare la natura del "campo polivalente", in quanto non si evince se la struttura è idonea ad accogliere più funzioni o solo il gioco del Basket;
- verificare l'utilizzabilità della canalina prevista per il passaggio biciclette sulla rampa, vista la conformazione della scala di collegamento alla ciclabile esistente;

Si richiede altresì di integrare, ai sensi dell'allegato I.7 (Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice) sezione I e II del D.Lgs. 36/2023, la documentazione progettuale del PFTE con:

- il quadro economico di progetto riferito alle opere di urbanizzazione;
- il cronoprogramma;
- il documento contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:
 - a) identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - 1) localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali effettuate;
 - b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
 - c) scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
 - d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Vista la nota prot 21966 del 15/07/2025 di trasmissione della documentazione integrativa, ripresa dei termini ed indicazione del nuovo termine di conclusione della Conferenza di Servizi fissato per il 02/08/2025 con la quale sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnico-documentali:

- Relazione Conferenza di Servizi;
- Piano Manutenzione strutture;
- Relazione CME compensazioni;
- Sovrapposizione;
- PSC compensazioni;
- Compensazioni area cantiere;
- Relazione PDC;
- CME opere;



- Rampa pianta sez;
- Rampa particolari;
- Allegato A_PREALPI;
- Gant COMPENSAZIONI;
- Relazione Quadro Economico

Dato atto di dover esprimere parere relativamente alle opere convenzionali figurabili come opera pubblica di cui al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in base all'art 41 comma 1 e ALL I.7 parte II art. 6 comma 7 del D. Lgs 36/2023 nell'ambito della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.), convocata dal Comune di Luino tramite il Settore Promozione e Sviluppo del Territorio;

Verificati gli elaborati integrativi trasmessi del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in data 29 07/2025 prot. 21966 in riferimento alle opere a compensazione qualificabili come opere di urbanizzazione, dai quali risulta:

- 1. **Incompletezza della documentazione**: gli elaborati trasmessi non soddisfano i requisiti minimi richiesti. Le carenze riscontrate sono:
- <u>Il quadro economico di progetto</u>: il Computo Metrico Estimativo non sostituisce il quadro economico di progetto in quanto propedeutico alla stima di solo una delle voci in esso contenute.

Il quadro economico, i cui contenuti sono definiti nell'Allegato I.7 all'articolo 5 del d.lgs. 36/2023, costituisce l'elaborato che raggiunge il livello di definizione finale di tutti i costi dell'intervento e rientra nell'ambito della documentazione prevista con riferimento al costo complessivo dell'opera, in base alla specifica tipologia e categoria dell'opera o dell'intervento stesso, al fine di consentirne il corretto inserimento nei documenti di bilancio dell'Ente-opere a scomputo del contributo di costruzione – art. 13 c. 7 del D. Lgs 36/2023 "Le disposizioni del codice si applicano, altresì, all'aggiudicazione dei lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione. L'allegato 1.12 individua le modalità di affidamento delle opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione"

In riferimento all'intervento in oggetto, il Quadro Economico deve essere così articolato:

- a) lavori a corpo e "a misura"
- b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- C) somme a disposizione della stazione appaltante per:
- rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
- allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
- imprevisti;



- accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
- spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori;
- spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- IVA ed eventuali altre imposte.
- Il Cronoprogramma: il cronoprogramma rappresenta, mediante diagramma lineare, lo sviluppo temporale della attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei lavori. Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma indica i tempi massimi previsti per lo svolgimento, in coerenza con quanto previsto nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica evidenziando le obbligazioni contrattuali. In quanto tale si distingue dal diagramma di Gant, presentato con documentazione integrativa.

La richiesta di integrazioni, in relazione al documento contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura del piano di sicurezza si considera assolto a seguito della presentazione del piano stesso.

Nel documento "Piano Manutenzione _strutture" presentato è stato prevista, pianificata e programmata l'attività di manutenzione delle sole opere in Cemento Armato, senza valutare l'incidenza quanto meno degli impianti previsti per l'illuminazione.

- 2. Incongruità tra i documenti: permangono incongruenze tra gli elaborati presentati che compromettono la valutazione complessiva del progetto e/o impediscono di scongiurare alla fonte inopinate richieste di atti integrativi e/o di chiarimenti su aspetti tecnici e formali della progettazione, revisioni successive del computo metrico estimativo, anche in relazione alla sua coerenza con gli elaborati grafici e all'applicazione dei prezzi, e l'incoerente sviluppo dei successivi livelli di progettazione. Le incongruenze riscontrate sono di seguito sintetizzate:
 - Incongruenza tra le misure della scala di collegamento indicate nella relazione e quanto riportato negli elaborati;
 - Incongruenza tra quanto dichiarato in relazione al rispetto delle indicazioni contenute nel vademecum, redatto dal Centro Studi FIAB ad uso delle associazioni FIAB, delle Amministrazioni pubbliche e delle imprese di trasporto, con quanto riportato sulle tavole grafiche. E' inoltre mancante la valutazione della fruibilità della canalina nel punto di angolazione della rampa in assenza di pianerottolo;
 - Incongruenza tra le misure delle altezze (complessive e parziali della recinzione del campo di basket) riportate nella relazione e quanto indicato negli elaborati;
 - Incongruenza, desumibile in rapporto alle dimensioni dei parcheggi, delle quotature riferite alla viabilità inserite nella planimetria generale;
 - Incongruenza tra le lavorazioni previste ed indicate in relazione e/o negli elaborati, e quanto inserito nel CME (per quanto desumibile dalle relazioni e dagli elaborati e per quanto valutabile in relazione alle quotature inserite negli elaborati, mancano le macro voci: fornitura e posa canalina per collegamento biciclette, riqualificazione collegamento ciclopedonale esistente calcestre ed interventi su parapetto –, segnaletica orizzontale e verticale del comparto viabilità, cordoli di perimetrazione);



In generale, per una valutazione puntuale di eventuali ulteriori incongruenze o mancanze, il PFTE difetta delle principali e significative quotature e le aree di intervento non sono dettagliatamente indicate negli elaborati (non risulta indicata l'area di intervento relativa alla viabilità del piazzale e della riqualificazione del percorso ciclopedonale esistente, inoltre non si evince quali aree a verde sono oggetto di intervento).

Considerato che la Conferenza di Servizi decisoria è lo strumento per acquisire in modo coordinato i pareri, le autorizzazioni e gli atti di assenso necessari per il progetto in oggetto, affinché il procedimento possa concludersi positivamente, è essenziale che la documentazione sia completa e coerente, e questo comporta l'esigenza di definire il più possibile, con la redazione del primo livello di progettazione (PFTE), le caratteristiche dell'opera, tecniche ed economiche, e i relativi impatti, demandando alla fase esecutiva successiva la sola definizione di aspetti tecnici che non incidano sul contenuto dell'intervento infrastrutturale.

Dato atto della possibilità concessa all'istante di integrare o correggere la documentazione entro i termini stabiliti, attraverso la sospensione temporanea del procedimento per permettere le integrazioni richieste di cui alla nota in data 20/06/2025 prot. 28695;

ESPRIME

per quanto di competenza, ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001) e del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i

parere NEGATIVO discrezionalmente apposto per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Per il superamento del dissenso si propone di ripresentare la documentazione e gli elaborati progettuali a completamento e con le verifiche ed integrazioni sopra indicate a motivazione del diniego.

Si riporta quanto il legislatore ha inteso trattare nell'Allegato I.12 del D. Lgs. 36/2023, come specifica disciplina delle opere a scomputo:

...Art. 2. Progettazione

1. L'amministrazione che rilascia il permesso di costruire o altro titolo abilitativo può prevedere che, in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, l'avente diritto a richiedere il titolo presenti all'amministrazione stessa, in sede di richiesta del suddetto titolo, un progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere da eseguire, con l'indicazione del tempo massimo in cui devono essere completate, allegando lo schema del relativo contratto di appalto.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE

(Arch. Francesca Contini)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 23 ter del D.Lgs. n. 82/2005 e smi Codice dell'Amministrazione Digitale

Documento firmato da: FRANCESCA CONTINI In data: 29/07/2025

Pagina n. 2 Seduta n. 5 in data 17/07/2025 Componenti presenti sigg.: Ing. Giovanni Brignoli; Arch. Francesca Villa; Arch. Andrea Sbernini; Ing. Andrea Luciano Costantini; Geol. Amedeo Dordi; Arch. Valeria Casali						
4	Parere per conferenza di servizi	PREALPI GENERALE COSTRUZIONI srl in liquidazione	Arch. Stefania Pizzolato	Parere per conferenza di servizi inerente il Permesso di Costruire Convenzionato per OO.UU. DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE, sito in Luino via Turati 106, mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, Sezione Censuaria di Luino.	Via Turati 106	"Parere favorevole in quanto l'intervento si inserisce positivamente nel contesto ambientale paesaggistico esistente. Si prescrive che la recinzione perimetrale del campo abbia muro con altezza massima cm. 50 con e sovrastante rete ad eccezione del lato gradonate e dei fianchi attigui da raccordare. La rete dovrà essere continua anche sopra il cancello d'ingresso al campo il quale dovrà avere altezza non inferiore a mt. 2,20."

N.B.: L'arch. Andrea Sbernini si assenta per le pratiche n. 3 (SARI) e 4 (Prealpi Generale Costruzioni)

La commissione termina alle ore 13:00.

F.to IL PRESIDENTE: Ing. Giovanni Brignoli

F.to I COMPONENTI

F.to Il SEGRETARIO: Geom. Giorgetti Michela



Luino, 25.07.2025

Parere forestale richiesto in conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincorna, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per l'intervento denominato "Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino"

LA RESPONSABILE DELL'AREA AGRICOLTURA E FORESTE

VISTI:

- il R.R. 5/2007 e s.m.i.;
- la L.R. 31/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. 675/2005 e s.m.i.;
- il regolamento attuativo del PIF vigente approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6 del 22/03/2016;

VISTE:

- la deliberazione assembleare nr. 41 del 12.12.2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 dell'Ente;
- la deliberazione Assembleare nr. 42 del 12.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana nr. 1 del 10.01.2025, esecutiva, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), il Piano Dettagliato degli Obiettivi della Performance (PdP) per il periodo 2025-2027 e ad autorizzare i Responsabili di Area, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati, nonché a procedere all'esecuzione degli atti nel rispetto della normativa vigente;
- Il Decreto del Presidente n. 11 del 01.08.2024 con il quale il Presidente pro tempore ha nominato la Dott.ssa Renata Cariola Vicesegretario a decorrere dal 01.08.2024 e sino al termine del mandato amministrativo.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente n. 32 del 22.12.2024 con il quale è stata nominata la sottoscritta in qualità di Responsabile dell'Area AGRICOLTURA E FORESTE;

PREMESSO che:

• in data 09.06.2025 con protocollo arrivo n. 6404/2025, è stata indetta dal Settore Territorio del Comune di Luino una conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per l'intervento denominato "Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino";

l'istanza per l'intervento richiesto è pervenuta al Comune di Luino con prot. n. 11779 in data 05 maggio 2024 dal Sig. Renato Battista Zani C.F. ZNARTB46R27F205E, in qualità di Legale Rappresentante della Prealpi Generale Costruzioni Srl – in liquidazione con sede in Milano, via Appiani 5 C.F. 02596810123 e P.IVA 02596810123;

VISTI gli elaborati relativi al progetto e in modo particolare la relazione forestale redatta dal Dott. For. Enrico Pozzi;

DATO ATTO di dover esprimere parere in merito:

- al vincolo di tutela e trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008;
- alla richiesta di rinnovazione artificiale in deroga all'art. 30 comma 2 e ai sensi all'art. 25, comma 5 del R.R. 5/2007;

VISTE:

- la richiesta di integrazioni trasmessa in data 19.06.2025 con prot. partenza n. 6039/2025, cui è seguita la sospensione dei termini della conferenza di servizi pervenuta in data 03.07.2025 con prot. 7552/2025;
- la documentazione integrativa e la ripresa dei termini della conferenza pervenute in data 15.07.2025 con prot. arrivo n. 8124/2025;

VISTA la Rettifica del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valli del Verbano attuata con Determinazione n. 468 del 07.04.2024, la quale ha esteso il perimetro del bosco all'area oggetto di trasformazione del bosco e mitigazione/ricucitura paesistica;

VISTA la dichiarazione di conformità urbanistica pervenuta con prot. arrivo n. 8124/2025 a firma della Dott.ssa Chiara Redaelli in qualità di Responsabile del Settore Territorio del Comune di Luino, con la quale si attesta che gli interventi non contrastano con le previsioni della strumentazione urbanistica vigente e si dichiara la conformità alle indicazioni e alle informazioni idrogeologiche contenute negli studi geologici comunali;

PRESO ATTO che gli interventi di trasformazione del bosco consistono essenzialmente nella realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione commerciale e le relative pertinenze;

CONSIDERATO che l'area oggetto di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008, risulta pari a 2.590 m²;

VERIFICATO che il PIF attribuisce all'area di intervento:

- la tipologia forestale di "Robinieto misto" (cod. 189 R.L.);
- trasformazioni ammesse ai fini urbanistici;
- · destinazione multifunzionale;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 82 - 83 del Regolamento Attuativo del PIF, considerato che trattasi di trasformazione del bosco ordinaria ai fini urbanistici, è sempre prevista la compensazione;

DATO ATTO che i richiedenti intendono soddisfare gli oneri compensativi tramite monetizzazione come indicato nella relazione forestale a firma del Dott. Agr. Enrico Pozzi e che tali oneri risultano così calcolati: Valore suolo e soprassuolo: 1,74 €/m² + 3,0282 €/m² = 4,7682 €/m²

Costo compensativo totale: 4,7682 €/m² x 2.590 m² = € 12.349,64

Maggiorazione del 20% per monetizzazione: € 12.349,64 x 1,2 = € 14.819,57

VISTO CHE la validità del parere forestale è subordinata alla presentazione al Settore Agricoltura e Foreste della Comunità Montana Valli del Verbano della ricevuta di pagamento dell'onere compensativo di cui sopra;

RICHIAMATA la Relazione Tecnico Forestale preliminare del 25.07.2025 a firma del Dott. For. Luca Folador nella quale si afferma che, verificata la compatibilità con il Regolamento Attuativo del PIF, si rilascia parere favorevole riguardo alla trasformazione definitiva ai fini urbanistici di 2.590 m² e si individuano prescrizioni inerenti all'intervento di mitigazione/ricucitura paesistica eseguito in area boscata ai sensi dell'art. 42 della L.R. 31/2008 e s.m.i.:

RICHIAMATE le integrazioni alla relazione forestale trasmesse con prot. arrivo n. 8124/2025 nelle quali si dettaglia la tipologia di intervento di mitigazione/ricucitura paesistica consistente essenzialmente in:

- sfollo finalizzato soprattutto al controllo delle specie alloctone presenti tra cui in particolare Ailanthus altissima (Ailanto) ai sensi dell'art. 30 comma 1 del R.R. 5/2007 e s.m.i.;
- piantagione di n. 9 piante arboree pronto effetto (classe 6-8 cm di circonferenza del fusto) delle seguenti specie: Carpinus betulus (Carpino bianco), Acer campestre (Acero campestre), Ulmus minor (Olmo campestre);
- piantagione di n. 36 arbusti di circa 1 m di altezza delle seguenti specie: Sambucus nigra (Sambuco); Euonymous europaeus (Evonimo); Crataegus monogyna (Biancospino); Viburnum opulus (Pallon di Maggio);
- manutenzione biennale a garanzia dell'attecchimento delle piante in particolare attraverso irrigazioni e sfalci di contenimento fino a completa affermazione delle piante;

DATO ATTO che tale intervento si configura:

- come deroga all'art. 30 comma 2 del R.R. 5/2007 e s.m.i in quanto la rinnovazione è prevista anche in assenza di aree completamente prive di vegetazione di superficie superiore a quattrocento metri quadri;
- per combinato disposto, come autorizzazione ai sensi dell'art. 25 comma 5 del del R.R. 5/2007 e s.m.i in quanto deroga alle caratteristiche di impianto della rinnovazione artificiale;

RILEVATO che la rinnovazione artificiale prevista ad integrazione della vegetazione autoctona presente in loco, eseguita mediante la messa a dimora di individui arborei a pronto effetto e individui arbustivi con altezza di circa 1 m, risulta adeguata al fine di occupare le nicchie precedentemente occupate da *Ailanthus altissima* con soggetti in grado di competere prontamente con la specie esotica invasiva;

ESPRIME

per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi:

- ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/2008 e s.m.i.;
- in deroga all'art. 30 comma 2 e, per combinato disposto, ai sensi all'art. 25, comma 5 del R.R. 5/2007 e s.m.i;
- subordinando la validità ed efficacia del parere forestale al pagamento dell'onere compensativo pari a € 14.819,57 e alla presentazione al Settore Agricoltura e Foreste della Comunità Montana Valli del Verbano della ricevuta di pagamento;

parere favorevole con prescrizioni

alla trasformazione ai fini urbanistici di 2.590 m² di bosco per la realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione commerciale e le relative pertinenze come da progetto trasmesso con protocollo arrivo n. 6404/2025 e integrato con prot. arrivo n. 8124/2025;

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE:

- tutti i lavori dovranno essere condotti con l'osservanza delle norme stabilite al riguardo dal Regolamento Attuativo del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) approvato con Deliberazione Provinciale n. 7 del 22.03.2016 e dalle normative regionali vigenti adottando tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione forestale, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque;
- Potrà essere trasformata unicamente la superficie autorizzata così come rappresentata nella relazione forestale e nei rispettivi allegati digitali;
- il richiedente dovrà comunicare per iscritto alla Comunità Montana Valli del Verbano (protocollo@pec.vallidelverbano.va.it) e al Nucleo Carabinieri Forestale di Luino (fva43237@pec.carabinieri.it) la data di inizio dei lavori di trasformazione del bosco e il nominativo del Direttore Lavori contestualmente all'avvio degli stessi
- il richiedente dovrà comunicare il completamento dei lavori di trasformazione alla Comunità Montana Valli del Verbano, per posta elettronica certificata, entro 30 gg. dal completamento dei lavori stessi, al fine di consentire l'accertamento dell'esecuzione degli interventi da parte dei tecnici dell'Area Agricoltura e Foreste;
- gli scavi ed i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario per realizzare le opere richieste e le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite ai sensi del DPR 120/2017;
- durante l'esecuzione delle opere, dovrà essere posta attenzione a non danneggiare piante poste in prossimità dell'area di intervento;
- le terre e i materiali di risulta non possono essere scaricati lungo pendici o versanti, se non nello stretto limite necessario alla risagomatura o rinsaldamento delle scarpate di sostegno delle infrastrutture e in tal caso adeguatamente e prontamente conguagliate e stabilizzate; se utilizzate per il ricarico o livellamento della sede stradale devono essere adeguatamente assestate e compattate;

PRESCRIZIONI DI CARATTERE PARTICOLARE

- la validità ed efficacia del presente parere forestale sono subordinate al pagamento dell'onere compensativo pari a € 14.819,57 e alla presentazione al Settore Agricoltura e Foreste della Comunità Montana Valli del Verbano della ricevuta di pagamento;
- il piano di manutenzione del progetto di mitigazione dovrà essere prolungato a un periodo di 3 anni prevedendo, in aggiunta, il contenimento della rinnovazione di *Ailanthus altissima*;
- la rinnovazione artificiale di cui alle pag. 4 5 delle integrazioni alla relazione forestale, insistendo su area definita bosco ai sensi dell'art. 42 della L.4. 31/2008 dovrà rispettare gli obblighi di cui all'art. 51 (Materiale vegetale) del regolamento regionale 5/2007 e s.m.i. e, in particolare:
- al termine dei lavori di mitigazione (taglio e lavori di impianto) dovrà essere immediatamente comunicata la conclusione allegando l'attestazione (corredata dalla documentazione attestante quanto di cui all'art. 51 del regolamento regionale 5/2007 e s.m.i.), ai sensi del d.p.r. 445/2000, resa da professionista specificatamente abilitato di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori al fine della verifica da parte dell'ente forestale;
- qualora il progetto di mitigazione subisse modifiche dovrà essere richiesta opportuna variante in deroga all'art. 30 comma 2 e, per combinato disposto, ai sensi all'art. 25, comma 5 del R.R. 5/2007 e s.m.i;
- per qualsivoglia aspetto non specificato, la gestione dell'area boschiva oggetto di mitigazione dovrà avvenire nel rispetto del r.r. 5/2007 e s.m.i. e delle NTA del PIF vigente.

AVVERTENZE:

Agli agenti forestali del Nucleo Carabinieri Forestale, competente per territorio, ed agli organi locali di Polizia Urbana è demandata la sorveglianza del rispetto delle prescrizioni della presente autorizzazione, a norma e per gli effetti dell'art. 61 della L.R. 05.12.2008 n. 31;

Sono fatte salve il rilascio di provvedimenti e/o autorizzazioni di competenza comunali e di altri Enti; La presente Autorizzazione è rilasciata fatti salvi e riservati i diritti di terzi e qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando questo Ente da ogni conseguenza.

LA RESPONSABILE DELL'AREA AGRICOLTURA E FORESTE (Dott.ssa Sibiana ONETO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano.



HERA COMM S.p.A. Sede: Via Molino Rosso 8 40026 Imola (BO) tel. 0542.843111 fax 0542.843129 www.heracomm.com

> COMUNE DI LUINO VIA CRIVELLI SERBELLONI 1 21016 LUINO VA

14/08/2025 Prot. n. C-24433141

Spett.le COMUNE DI LUINO,

in merito alla comunicazione del 15/07/2025 relativaa 'PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO MSV - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA (ART. 14 CO. 2, LEGGE N. 241/90) IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA (ART. 14 BIS, LEGGE N. 241/1990) - RIAVVIO TERMINI', comunichiamo di aver preso atto della comunicazione.

Restiamo a disposizione per chiarimenti.

Cordiali saluti

Servizio Clienti Back Office Hera Comm

C.F. 02221101203 Partita Iva del Gruppo Hera 03819031208 Capitale Sociale i.v. € 53.595.898,95 Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.p.A



Per qualsiasi informazione il nostro Servizio Clienti è a sua disposizione:

Numero verde gratuito 800,999,790

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22, sabato dalle 8 alle 18

Riferimenti pratica

Nome e cognome: COMUNE DI LUINO

Codice Cliente: 1002608927

Servizio: Energia Elettrica Tipologia fornitura: Salvaguardia

Tariffa cliente: null

Indirizzo di fornitura: VICOLO DEI PRATI 99999, LUINO VA, 21016 Italia

POD: IT001E17277541

Risposta alla Richiesta di informazioni ricevuta in data 15/07/2025 ns Prot C-24433141

Informazioni normative

CONCILIAZIONE

La informiamo che, nel caso non ritenesse soddisfacente la presente risposta, per i servizi energia elettrica e gas, sono disponibili procedure extragiudiziali di risoluzione delle controversie.

Può rivolgersi al Servizio Conciliazione Clienti Energia (www.sportelloperilconsumatore.it) presso l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) oppure ad uno degli organismi di conciliazione da questa accreditati. L'elenco è a sua disposizione consultando il sito https://www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm

Dati personali trattati per indagine di qualità dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) – Informativa sintetica ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (di seguito GDPR)

I dati di contatto da Lei forniti o quelli forniti da suo Delegato nella gestione del reclamo o della richiesta di informazioni saranno comunicati dalla Ns. società ad ARERA, ai sensi dell'articolo 2-ter del d.lgs. n. 196/2003, che, in qualità di autonomo titolare li tratterà per lo svolgimento di una indagine demoscopica sulla soddisfazione dei clienti e sull'efficacia dei servizi attraverso la valutazione dei clienti (ai sensi dell'articolo 2, comma 12, lettere i), l), e n) e comma 23) della legge 481/95). Il trattamento è, dunque, effettuato da ARERA ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), del GDPR.

ARERA ha affidato la realizzazione dell'indagine alla società IZI S.p.A., a tal fine nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che al fine dell'indagine raccoglierà anche dati demoscopici direttamente da Lei o dal Suo delegato. La informiamo, dunque, che potrà essere contattato telefonicamente oppure via e-mail, ai recapiti da Lei forniti o a quelli forniti dal Suo delegato, dalla società IZI S.p.a., delegata da ARERA, per verificare la Sua disponibilità o quella della persona/ente da Lei delegato, a partecipare ad un'indagine sulla qualità della risposta ricevuta al reclamo o alle richieste di informazione. L'indagine è funzionale all'assolvimento di richiamati compiti istituzionali dell'ARERA. In caso di riscontro positivo la società IZI S.p.a. Le somministrerà uno o più questionari.

I dati e le informazioni raccolti attraverso i questionari saranno utilizzati, per le finalità dell'indagine, solo in forma aggregata e anonimizzata.

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario ad elaborare i risultati dell'indagine e comunque per un periodo non superiore ad un anno dall'inizio dell'indagine.

L'informativa completa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR è disponibile nella sezione del sito internet di ARERA "Privacy Policy e note legali" al seguente link https://www.arera.it/privacy-policy-e-note-legali. Per ogni ulteriore chiarimento può scrivere anche al Responsabile della Protezione dei Dati di ARERA all'indirizzo mail rpd@arera.it

La informiamo inoltre che nei prossimi giorni potrebbe ricevere una nostra email dove le chiederemo di rispondere ad alcune domande relativamente al servizio che le abbiamo offerto. Bastano pochi minuti. La sua valutazione è per noi importante.

Sarà nostra cura trattare i suoi dati e le informazioni che vorrà darci nel rispetto del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali.





Spett. Comune di Luino Settore Territorio Piazza Crivelli Serbelloni, 1 21016 LUINO (VA) comune.luino@legalmail.it

Varese, RET/BUR/ADE/ING/PGL/aa

OGGETTO: Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino. - Avviso di INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI decisoria IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria di cui all'oggetto, siamo a comunicare che in data 23/06/2025 abbiamo richiesto ii rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato di cui all'art. 3 del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 per la realizzazione del seguente intervento di lieve entità "Realizzazione della dorsale serbatoio Marazzato serbatoio Lori in comune di Luino. Rifacimento tratto via Creva - fiume Tresa"

Tale intervento, di cui abbiamo già inoltrato documentazione progettuale alla Vostra spettabile Amministrazione, costituito da posa di nuova tubazione idrica DN 125 in PEAD, prevede il tracciato di posa interferente con le opere di cui alla conferenza di servizi.

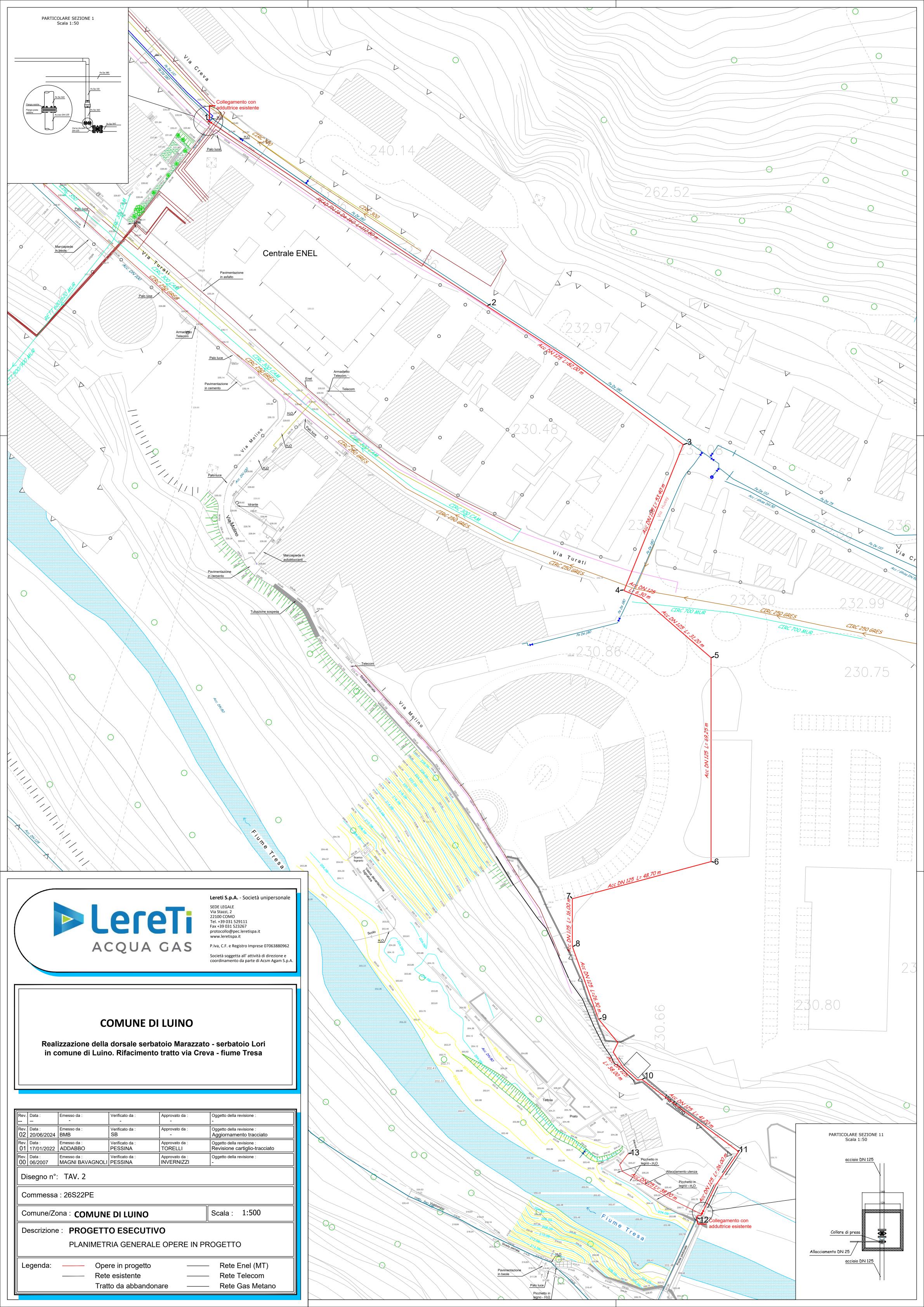
Trattandosi di progetto, potrebbe essere valutata congiuntamente la risoluzione della interferenza, tenendo conto peraltro del fatto che l'ipotesi progettuale in fase di studio e di richiesta autorizzativa costituisce un aggiornamento rispetto a precedenti ipotesi progettuali che non sono risultate idonee.

Si allega elaborato planimetrico riportante la tubazione in progetto.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono distinti saluti.

SERVIZIO INGEGNERIA Dario Pessina







La Responsabile del Settore Infrastrutture:

Arch. Francesca Contini e-mail f.contini@comune.luino.va.it

Luino, lì 30/09/2025

OGGETTO: Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente coi mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino.

Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.)

Parere di competenza Settore Infrastrutture sul Progetto Fattibilità Tecnico Economica

INTEGRAZIONE protocollo n. 27245 del 15/09/2025

Il Responsabile del procedimento

Premesso che in data 06/06/2025 con protocollo arrivo n. 17526 è stata indetta dal Settore Promozione e Sviluppo del territorio del Comune di Luino, una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona ai fini dell'approvazione del Permesso di Costruire Convenzionato per DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AUMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO DESTINATO A MEDIA SUPERFICIE DI VENDITA E OPERE DI URBANIZZAZIONE CONVENZIONATE sito in via Turati 106, identificato catastalmente con i mappali n. 10733 e 11621, foglio 12, della Sezione Censuaria di Luino;

Dato atto che, a seguito di verifiche istruttorie, con nota trasmessa dal Settore Infrastrutture in data 20/06/2025 prot. 28695 si è reso necessario acquisire ulteriore documentazione necessaria alla valutazione dell'istanza con sospensione del termine per l'espressione del parere, come di seguito riportato:

"si richiede di aggiornare la documentazione progettuale presentata per permettere una valutazione puntuale delle opere convenzionali previste, e consentirne l'approvazione con Delibera di Giunta, in quanto si riscontrano varie incongruenze tra i documenti presentati (relazione – computo – tavole grafiche), di seguito sinteticamente e non esaustivamente elencate:

- incongruenze nelle quotature tra gli elaborati grafici e con quanto indicato nella relazione illustrativa sul C.M.E.;
- incongruenze tra quanto indicato nella RELAZIONE PDC (pag 8, 9 e cap. 4 Opere Compensative)
 con quanto indicato nella Relazione Illustrativa sul C.M.E. in relazione alle specifiche voci di
 costo del Computo Metrico;

Si segnala, inoltre quanto segue:

 negli elaborati grafici è necessario indicare tutte le aree oggetto di intervento per la realizzazione delle opere convenzionali a compensazione (rif. interventi previsti nella RELAZIONE PDC per il percorso ciclopedonale esistente oggetto di riqualificazione);



- specificare la natura del "campo polivalente", in quanto non si evince se la struttura è idonea ad accogliere più funzioni o solo il gioco del Basket;
- verificare l'utilizzabilità della canalina prevista per il passaggio biciclette sulla rampa, vista la conformazione della scala di collegamento alla ciclabile esistente;

Si richiede altresì di integrare, ai sensi dell'allegato I.7 (Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo (Articoli da 41 a 44 del Codice) sezione I e II del D.Lgs. 36/2023, la documentazione progettuale del PFTE con:

- il quadro economico di progetto riferito alle opere di urbanizzazione;
- il cronoprogramma;
- il documento contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:
 - a) identificazione e descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - 1) localizzazione del cantiere e descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - 2) descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali effettuate;
 - b) relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione degli effettivi rischi naturali e antropici, con riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, nonché alle lavorazioni interferenti, ivi compresi i rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi, nei cantieri interessati da attività di scavo, nonché dall'esecuzione della bonifica degli ordigni bellici ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, ove valutata necessaria;
 - c) scelte progettuali e organizzative, procedure e misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle lavorazioni;
 - d) stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Vista la nota prot 21966 del 15/07/2025 di trasmissione della documentazione integrativa, ripresa dei termini ed indicazione del nuovo termine di conclusione della Conferenza di Servizi fissato per il 02/08/2025 con la quale sono stati trasmessi i seguenti elaborati tecnico-documentali:

- Relazione Conferenza di Servizi;
- Piano Manutenzione strutture;
- Relazione CME compensazioni;
- Sovrapposizione;
- PSC compensazioni;
- Compensazioni area cantiere;
- Relazione PDC;
- CME opere;



- Rampa pianta sez;
- Rampa particolari;
- Allegato A_PREALPI;
- Gant COMPENSAZIONI;
- Relazione Quadro Economico

Dato atto di dover esprimere parere relativamente alle opere convenzionali figurabili come opera pubblica di cui al livello di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in base all'art 41 comma 1 e ALL I.7 parte II art. 6 comma 7 del D. Lgs 36/2023 nell'ambito della conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i. in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.), convocata dal Comune di Luino tramite il Settore Promozione e Sviluppo del Territorio;

Verificati gli elaborati integrativi trasmessi del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in data 14 07/2025 prot. 21822 in riferimento alle opere a compensazione qualificabili come opere di urbanizzazione, dai quali risulta:

- 1. **Incompletezza della documentazione**: gli elaborati trasmessi non soddisfano i requisiti minimi richiesti. Le carenze riscontrate sono:
- <u>Il quadro economico di progetto</u>: il Computo Metrico Estimativo non sostituisce il quadro economico di progetto in quanto propedeutico alla stima di solo una delle voci in esso contenute.

Il quadro economico, i cui contenuti sono definiti nell'Allegato I.7 all'articolo 5 del d.lgs. 36/2023, costituisce l'elaborato che raggiunge il livello di definizione finale di tutti i costi dell'intervento e rientra nell'ambito della documentazione prevista con riferimento al costo complessivo dell'opera, in base alla specifica tipologia e categoria dell'opera o dell'intervento stesso, al fine di consentirne il corretto inserimento nei documenti di bilancio dell'Ente_opere a scomputo del contributo di costruzione — art. 13 c. 7 del D. Lgs 36/2023 "Le disposizioni del codice si applicano, altresì, all'aggiudicazione dei lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione. L'allegato 1.12 individua le modalità di affidamento delle opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione"

In riferimento all'intervento in oggetto, il Quadro Economico deve essere così articolato:

- a) lavori a corpo e "a misura"
- b) costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- C) somme a disposizione della stazione appaltante per:
- rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;
- allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
- imprevisti;



- accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
- spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori;
- spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- IVA ed eventuali altre imposte.
- Il Cronoprogramma: il cronoprogramma rappresenta, mediante diagramma lineare, lo sviluppo temporale della attività di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei lavori. Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma indica i tempi massimi previsti per lo svolgimento, in coerenza con quanto previsto nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica evidenziando le obbligazioni contrattuali. In quanto tale si distingue dal diagramma di Gant, presentato con documentazione integrativa.

La richiesta di integrazioni, in relazione al documento contenente le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura del piano di sicurezza si considera assolto a seguito della presentazione del piano stesso.

Nel documento "Piano Manutenzione _strutture" presentato è stato prevista, pianificata e programmata l'attività di manutenzione delle sole opere in Cemento Armato, senza valutare l'incidenza quanto meno degli impianti previsti per l'illuminazione.

- 2. Incongruità tra i documenti: permangono incongruenze tra gli elaborati presentati che compromettono la valutazione complessiva del progetto e/o impediscono di scongiurare alla fonte inopinate richieste di atti integrativi e/o di chiarimenti su aspetti tecnici e formali della progettazione, revisioni successive del computo metrico estimativo, anche in relazione alla sua coerenza con gli elaborati grafici e all'applicazione dei prezzi, e l'incoerente sviluppo dei successivi livelli di progettazione. Le incongruenze riscontrate sono di seguito sintetizzate:
 - Incongruenza tra le misure della scala di collegamento indicate nella relazione e quanto riportato negli elaborati;
 - Incongruenza tra quanto dichiarato in relazione al rispetto delle indicazioni contenute nel vademecum, redatto dal Centro Studi FIAB ad uso delle associazioni FIAB, delle Amministrazioni pubbliche e delle imprese di trasporto, con quanto riportato sulle tavole grafiche. E' inoltre mancante la valutazione della fruibilità della canalina nel punto di angolazione della rampa in assenza di pianerottolo;
 - Incongruenza tra le misure delle altezze (complessive e parziali della recinzione del campo di basket) riportate nella relazione e quanto indicato negli elaborati;
 - Incongruenza, desumibile in rapporto alle dimensioni dei parcheggi, delle quotature riferite alla viabilità inserite nella planimetria generale;
 - Incongruenza tra le lavorazioni previste ed indicate in relazione e/o negli elaborati, e quanto inserito nel CME (per quanto desumibile dalle relazioni e dagli elaborati e per quanto valutabile in relazione alle quotature inserite negli elaborati, mancano le macro voci: fornitura e posa canalina per collegamento biciclette, riqualificazione collegamento ciclopedonale esistente calcestre ed interventi su parapetto –, segnaletica orizzontale e verticale del comparto viabilità, cordoli di perimetrazione);



In generale, per una valutazione puntuale di eventuali ulteriori incongruenze o mancanze, il PFTE difetta delle principali e significative quotature e le aree di intervento non sono dettagliatamente indicate negli elaborati (non risulta indicata l'area di intervento relativa alla viabilità del piazzale e della riqualificazione del percorso ciclopedonale esistente, inoltre non si evince quali aree a verde sono oggetto di intervento).

Dato atto che con Msg. Interno n. 35411 del 30/07/2025 il Settore Infrastrutture ha espresso parere negativo per quanto di competenza discrezionalmente apposto per la migliore tutela dell'interesse pubblico proponendo, al fine del superamento del dissenso, la ripresentazione della documentazione e degli elaborati progettuali a completamento e con le verifiche ed integrazioni sopra indicate a motivazione del diniego.

Vista la documentazione pervenuta in data 15/09/2025 al protocollo n. 27245 ad integrazione di quanto richiesto per il superamento delle incongruenze riscontrate,

ESPRIME

per quanto di competenza, ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001) e del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023), nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 s.m.i

parere FAVOREVOLE con la seguente prescrizione:

 il dettaglio dell'aspetto tecnico di realizzazione della canalina per il trasporto delle biciclette, non incidente sul contenuto dell'intervento strutturale, è demandato alla fase esecutiva successiva sottoposta ad approvazione del Settore Infrastrutture.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE INFRASTRUTTURE

(Arch. Francesca Contini)

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 23 ter del D.Lgs. n. 82/2005 e smi Codice dell'Amministrazione Digitale

Documento firmato da: FRANCESCA CONTINI In data: 30/09/2025